

Master in italiano

2018-2019



Elaborazione grafica di Enrico Anzuini. Sullo sfondo la città ideale della fine del XV sec. conservata a Urbino. In primo piano il quadro di Antonio Perego del 1766 che raffigura l'Accademia dei Pugni; al posto dei personaggi originali del dipinto, da sinistra a destra: Dante Alighieri, Ludovico Ariosto, Italo Calvino, Cesare Beccaria, Pier Paolo Pasolini, Giacomo Leopardi e Francesco Petrarca.

L'ITALIANO A GINEVRA

Tradizione e futuro

Studiare l'italiano alla Facoltà di lettere di Ginevra consente di approfittare della vivacità di una delle città più internazionali della Svizzera, nelle cui strade si intrecciano moltissime lingue, e dove sempre più spesso si sente parlare la lingua di Dante.

In particolare l'Unità di Italiano di Ginevra è da lungo tempo considerata tra i più prestigiosi centri di studio della cultura italiana fuori d'Italia. Agli studenti offre la possibilità di accedere a un percorso di studi ampio e articolato, centrato sul dialogo diretto con i docenti: un percorso che ha i suoi punti di forza nella qualità scientifica e nell'apertura intellettuale proposta dai diversi insegnamenti.

L'attenzione dedicata alla lettura dei testi, come al sistema culturale e linguistico che li ha prodotti, mira a fornire i migliori strumenti per comprendere i capolavori letterari che l'italiano ha realizzato nel corso dei secoli: libri che hanno divertito, inquietato, che hanno cambiato il modo di vedere il mondo e noi stessi.

Attraverso la sua varietà di insegnamenti, l'Unità di italiano dell'Università di Ginevra accompagna lo studente in un lungo viaggio dalla letteratura medievale alla contemporaneità.

MASTER (90 CREDITI)

Modulo MA1

Philologie et critique

CS Sujet de philologie ou de critique

SE Sujet de philologie ou de critique

Modulo MA2

Thèmes et problèmes littéraires

CR Sujet de littérature italienne

SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA3

Linguistique italienne

SE Sujet de linguistique italienne

SE Sujet d'histoire de la langue italienne

SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Modulo MA4 (à option)

Recherches en littérature et en linguistique

SE Linguistique

SE Littérature

Modulo MA5 (à option)

Travail de recherche

CR Sujet de littérature ou
CR Sujet de linguistique ou de stylistique ou
Séminaire de recherche

Mémoire

Séminaire de recherche

MASTER (120 CREDITI)

Modulo MA1

Philologie et critique

CS Sujet de philologie ou de critique
SE Sujet de philologie ou de critique

Modulo MA2

Thèmes et problèmes littéraires

CR Sujet de littérature italienne
SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA3

Linguistique italienne

SE Sujet de linguistique italienne
SE Sujet d'histoire de la langue italienne
SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Modulo MA4 (à option)

Recherches en littérature et en linguistique

SE Linguistique

SE Littérature

Modulo MA5 (à option)

Travail de recherche

CR Sujet de littérature ou

CR Sujet de linguistique ou de stylistique ou

Séminaire de recherche

Modulo MA6

Thèmes et problèmes littéraires (niveau avancé)

CR Sujet de littérature italienne

SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA7

Linguistique italienne (niveau avancé)

SE Sujet de linguistique italienne

SE Sujet d'histoire de la langue italienne

SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Demi-module MA8

Perspectives actuelles de la recherche

Présence à un colloque

Mémoire

Séminaire de recherche

Modulo MA1

Sujet de philologie ou de critique

CATERINA MENICETTI

Aux origines des littératures romanes (en français)

Il corso-seminario tratterà la nascita delle lingue romanze nello scritto e delle nuove tradizioni letterarie a esse collegate. Questo complesso processo necessita di essere analizzato da diversi punti di vista, impiegando gli strumenti della linguistica, della storia culturale, della filologia e dell'interpretazione letteraria. Dopo un'introduzione storica e l'individuazione delle problematiche teoriche principali, il corso-seminario studierà il processo di distinzione avvenuto fra le lingue romanze e il latino, i problemi legati all'emergere nello scritto di queste nuove lingue e la situazione della cultura dialettale nascente confrontata alla tradizione latina classica e medievale.

32B0080	CS	A	2h	Me 08-10	B305	Esame orale
---------	----	---	----	----------	------	-------------

Sujet de philologie ou de critique

ROBERTO LEPORATTI

Questioni di storia e di ricezione del «Canzoniere» di Petrarca

Il *Canzoniere* è stato concepito e composto da Petrarca come un libro organico, ordinato secondo uno svolgimento autobiografico, indivisibile nonostante sia composto da poesie che possono essere lette e apprezzate in modo autonomo. La raccolta è stata pubblicata dall'autore in forme diverse prima della definitiva, affidata a un manoscritto parzialmente autografo oggi conservato nella Biblioteca Vaticana, e fin dalla sua prima comparsa riscosse un enorme successo. Nella prima parte del seminario ripercorreremo le fasi principali della composizione della raccolta. Nella seconda parte ne seguiremo la diffusione, dall'iniziale caotica circolazione manoscritta che spesso ordina e seleziona i testi a proprio piacimento e ne include altri assenti nell'autografo, fino alla rigorosa riproduzione del testo sorvegliato dall'autore grazie all'imporsi di una nuova sensibilità filologica e all'affermazione della stampa nel Cinquecento.

MASSIMO DANZI

Filologia e esegesi dell'opera letteraria di Leon Battista Alberti

L'opera letteraria di Leon Battista Alberti è una continua e eccezionale sperimentazione in tutti i campi che l'umanista ha toccato: architettura, pittura, poesia, trattati morali, politici e sulla famiglia, facezie e "intercenali" (cioè brevi testi dal carattere festivo e 'surreale'). Il seminario proporrà una lettura antologica dell'opera, attenta alla contestualizzazione storica e di 'genere' di testi molto diversi tra loro come anche alle novità che in tutti i campi hanno fatto di Alberti uno straordinario 'precursore' dei grandi 'geni' rinascimentali.

34F2302	SE	A	2h	Me 10-12	Phil103	Attestato
34F2308	SE	P	2h	Gio 10-12	Phil211	

Modulo MA2

Sujet de littérature italienne

FRANCESCA SERRA

Il viaggio nell'Aldilà: dal Paradiso all'America

L'Aldilà è un luogo ma anche una metafora. Una fede e insieme una paura. Soprattutto, il viaggio nell'Aldilà rappresenta uno dei temi fondativi della letteratura italiana. In un libro intitolato *Fuori del mondo: i modelli nella follia e nelle immagini dell'aldilà*, Cesare Segre ricostruiva nel 1990 una sorta di semiotica dell'Aldilà: da qui partiremo per attraversare tutte le epoche della letteratura italiana, dalle origini fino al Novecento. Alla ricerca dei tratti ricorrenti di un *topos* che ha permesso per secoli di parlare del mondo attraverso ciò che sta "fuori del mondo".

34F2310	CR	An	2h	Ma 14-16	B112	Esame scritto
---------	----	----	----	----------	------	---------------

Sujet de littérature italienne

MASSIMO DANZI

Tra «*contemptus mundi*» e «*dignitas hominis*»: l'«*invenzione*» del corpo nel Rinascimento

Tra '200 e metà del '400, nei due secoli e mezzo che separano il *Contemptus mundi* di papa Onorio III e la *Dignitas hominis* di Giannozzo Manetti (testi latini, disponibili oggi in traduzione), gli umanisti pongono al centro del mondo terreno l'uomo, con le sue caratteristiche di pensiero e azione. Questa nuova prospettiva porta con sé, tra altro, anche una rivalutazione dell'elemento corporale (prima sostanzialmente confinato in una visione che privilegiava il mondo ultraterreno), che si farà evidente nella cultura "anatomica" di artisti come Leonardo e Michelangelo o di medici come Andrea Vesalio. Il seminario indagherà questo interesse per il "corpo" partendo da testi letterari, medici, morali e a carattere teologico, che ne documentano a modo loro la nascita.

MASSIMO DANZI

La poesia italiana del Rinascimento

Si presenta un panorama della poesia in volgare del Cinquecento attenta tanto ai grandi autori come alla geografia culturale dell'Italia del secolo, sullo sfondo delle discussioni linguistiche e letterarie che ne accompagnano la fortuna europea.

Si useranno i testi presenti nel ricco fondo della «Fondation Barbier-Mueller pour l'étude de la poésie italienne de la Renaissance» presente all'Università di Ginevra (per il quale si veda il sito, con catalogo delle edizioni, in www.fondation-italienne-barbier-mueller.org).

34F2301	SE	P	2h	Me 12-14	Phil201	Attestato
34F2338	SE	A	2h	Me 12-14	B110	

Modulo MA3

Sujet de linguistique italienne

CARLO ENRICO ROGGIA

La traduzione letteraria nel Novecento: aspetti linguistici

«Si può sostenere che tutte le teorie della traduzione non sono che varianti di un'unica ed eterna questione. Come si può o come si deve arrivare alla *fedeltà*?» (G. Steiner). «La fedeltà non può essere che scelta, trasgressione controllata: si può essere concretamente fedeli solo distribuendo in giusta proporzione e nei punti giusti una serie innumerevole di infedeltà funzionali» (G. Raboni). In queste affermazioni si compendiano il paradosso e la complessità insiti nel tradurre. Obiettivo primo del traduttore è salvare il senso di un testo nel trasferirlo da un sistema linguistico a un altro. Ma qual è il "senso" da preservare nel caso dei testi letterari, in cui dati formali, scelte di registro, impliciti si caricano di un valore sostanziale, apparentemente inseparabile dal sistema linguistico entro cui sono concepiti? E cosa succede quando il traduttore è a sua volta uno scrittore, dotato di una personalità stilistica propria, che entra in dialettica con quella dell'autore tradotto? Il seminario affronta questi temi adottando un approccio linguistico-formale e focalizzando l'attenzione su alcune importanti traduzioni novecentesche di classici, principalmente della letteratura francese (Flaubert, Proust, Baudelaire, Valéry).

34F2300	SE	P	2h	Gio 12-14	Phil103	Attestato
---------	----	---	----	-----------	---------	-----------

Sujet d'histoire de la langue italienne

LUCIANO ZAMPESE

Lingua e politica linguistica del Fascismo

La politica linguistica del Fascismo fu essenzialmente una politica 'contro': contro i dialetti, le minoranze linguistiche, i forestierismi; una forma di neo-purismo, particolarmente aggressiva e con esiti sostanzialmente effimeri. Il seminario ricostruisce le linee essenziali di tale politica confrontandole da un lato con la realtà socioculturale e linguistica degli italiani, e dall'altro con i più rappresentativi prodotti linguistici di regime, quel

paradigma inimitabile di parlato, scritto e 'agito' che sono stati i discorsi del duce. A questa prima parte generale seguirà la verifica di quale fosse il riscontro di questi principi teorici e modelli di stile nel linguaggio giornalistico dell'epoca.

34F2299	SE	A	2h	Gio 14-16 Ve 10-12 ogni 15 giorni	S0013	Esame orale
---------	----	---	----	--	-------	-------------

Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

LUCIANO ZAMPESE

Le parole e le cose nella scrittura di Luigi Meneghello

Luigi Meneghello (1922-2007) è uno degli scrittori più notevoli del secondo Novecento italiano. Leggere Meneghello è un'esperienza vitale, che rende allegri e commuove, stimola l'intelligenza e le emozioni. La tonalità immediata che si coglie nelle sue pagine è certo l'ironia e l'umorismo, ma si percepisce anche una profonda passione per la vita, l'intensità delle esperienze narrate e un'acutissima vocazione riflessiva. Il seminario si propone di offrire un profilo di Meneghello attraverso l'analisi delle sue opere maggiori (*Libera nos a malo*, 1963; *I piccoli maestri*, 1964), concentrando l'attenzione sul loro inconfondibile stile, un pastiche di italiano letterario (allusivo, colto e spesso autoironico), di italiano standard (in grado di accogliere le forme del parlato), di inserti in inglese, e soprattutto di voci dialettali a vari gradi di emersione: è con questa lingua felicemente artificiale che Meneghello cerca di trasportare e conservare l'esperienza nella scrittura, le cose nelle parole.

34F2332	SE	P	2h	Gio 14-16 Ve 10-12 ogni 15 giorni	S0013	Presenza attiva
---------	----	---	----	--	-------	-----------------

Modulo MA4

Littérature

ROBERTO LEPORATTI

Questioni di storia e di ricezione del “canzoniere” di Petrarca

Il *Canzoniere* è stato concepito e composto da Petrarca come un libro organico, ordinato secondo uno svolgimento autobiografico, indivisibile nonostante sia composto da poesie che possono essere lette e apprezzate in modo autonomo. La raccolta è stata pubblicata dall'autore in forme diverse prima della definitiva, affidata a un manoscritto parzialmente autografo oggi conservato nella Biblioteca Vaticana, e fin dalla sua prima comparsa riscosse un enorme successo. Nella prima parte del seminario ripercorreremo le fasi principali della composizione della raccolta. Nella seconda parte ne seguiremo la diffusione, dall'iniziale caotica circolazione manoscritta che spesso ordina e seleziona i testi a proprio piacimento e ne include altri assenti nell'autografo, fino alla rigorosa riproduzione del testo sorvegliato dall'autore grazie all'imporsi di una nuova sensibilità filologica e all'affermazione della stampa nel Cinquecento.

MASSIMO DANZI

Tra «*contemptus mundi*» e «*dignitas hominis*»: l'«*invenzione*» del corpo nel Rinascimento

Tra '200 e metà del '400, nei due secoli e mezzo che separano il *Contemptus mundi* di papa Onorio III e la *Dignitas hominis* di Giannozzo Manetti (testi latini, disponibili oggi in traduzione), gli umanisti pongono al centro del mondo terreno l'uomo, con le sue caratteristiche di pensiero e azione. Questa nuova prospettiva porta con sé, tra altro, anche una rivalutazione dell'elemento corporale (prima sostanzialmente confinato in una visione che privilegiava il mondo ultraterreno), che si farà evidente nella cultura “anatomica” di artisti come Leonardo e Michelangelo o di medici come Andrea Vesalio. Il seminario indagherà questo interesse per il “corpo” partendo da testi letterari, medici, morali e a carattere teologico, che ne documentano a modo loro la nascita.

34F2302	SE	A	2h	Me 10-12	Phil103	Esame orale o attestato
34F2301	SE	P	2h	Me 12-14	Phil201	

Linguistique

SVEVA FRIGERIO

Che cos'è una digressione? Natura e tecniche di un procedimento testuale

La digressione, ovvero la deviazione temporanea rispetto all'argomento principale del discorso, è una strategia di composizione testuale ben nota fin dalla retorica antica, celebrata o condannata a seconda degli autori e delle epoche, e oggetto anche recentemente dell'attenzione di numerosi studiosi. Adottando una prospettiva multidisciplinare (retorica, narratologica, linguistica), nel seminario si analizzeranno testi – soprattutto letterari – che presentano strategie digressive diversificate e si esamineranno alcuni tentativi di definizione e di classificazione del fenomeno.

34F2229	SE	P	2h	Me 10-12	B103	Esame orale o attestato
---------	----	---	----	----------	------	-------------------------

Modulo MA5

Scelta fra uno dei tre insegnamenti qui elencati

Sujet de linguistique ou de stylistique

CARLO ENRICO ROGGIA

La traduzione letteraria del Novecento: aspetti linguistici

«Si può sostenere che tutte le teorie della traduzione non sono che varianti di un'unica ed eterna questione. Come si può o come si deve arrivare alla fedeltà?» (G. Steiner). «La fedeltà non può essere che scelta, trasgressione controllata: si può essere concretamente fedeli solo distribuendo in giusta proporzione e nei punti giusti una serie innumerevole di infedeltà funzionali» (G. Raboni). In queste affermazioni si compendiano il paradossoso e la complessità insiti nel tradurre. Obiettivo primo del traduttore è salvare il senso di un testo nel trasferirlo da un sistema linguistico a un altro. Ma qual è il "senso" da preservare nel caso dei testi letterari, in cui dati formali, scelte di registro, implicite si caricano di un valore sostanziale, apparentemente inseparabile dal sistema linguistico entro cui sono concepiti? E cosa succede quando il traduttore è a sua volta uno scrittore, dotato di una personalità stilistica propria, che entra in dialettica con quella dell'autore tradotto? Il seminario affronta questi temi adottando un approccio linguistico-formale e focalizzando l'attenzione su alcune impor-

tanti traduzioni novecentesche di classici, principalmente della letteratura francese (Flaubert, Proust, Baudelaire, Valery).

34F2300	SE	P	2h	Gio 12-14	Phil103	Attestato e lavoro di ricerca con presentazione orale
---------	----	---	----	-----------	---------	---

Sujet de littérature

MASSIMO DANZI

Filologia e esegesi dell'opera letteraria di Leon Battista Alberti

L'opera letteraria di Leon Battista Alberti è una continua e eccezionale sperimentazione in tutti i campi che l'umanista ha toccato: architettura, pittura, poesia, trattati morali, politici e sulla famiglia, facezie e "intercenali" (cioè brevi testi dal carattere festivo e 'surreale'). Il seminario proporrà una lettura antologica dell'opera, attenta alla contestualizzazione storica e di 'genere' di testi molto diversi tra loro come anche alle novità che in tutti i campi hanno fatto di Alberti uno straordinario 'precursore' dei grandi 'geni' rinascimentali.

34F2308	SE	P	2h	Gio 10-12	Phil211	Attestato e lavoro di ricerca con presentazione orale
---------	----	---	----	-----------	---------	---

Séminaire de recherche

ROBERTO LEPORATTI, MASSIMO DANZI, CARLO ENRICO ROGGIA,
FRANCESCA SERRA

Lavori in corso

Presentazione-discussione di ricerche in corso in ambito letterario, filologico, linguistico – e, accessoriamente, presentazione critica di studi recenti di speciale rilievo – per un pubblico di laureandi, studenti di master, dottorandi e cultori a vario titolo della disciplina.

34F2143	SE	An	2h	Gio 18-20 ogni 15 giorni	A210	Attestato e lavoro di ricerca con presentazione orale
---------	----	----	----	-----------------------------	------	---

Modulo MA6

Sujet de littérature italienne

FRANCESCA SERRA

Il viaggio nell'Aldilà: dal Paradiso all'America

L'Aldilà è un luogo ma anche una metafora. Una fede e insieme una paura. Soprattutto, il viaggio nell'Aldilà rappresenta uno dei temi fondativi della letteratura italiana. In un libro intitolato *Fuori del mondo: i modelli nella follia e nelle immagini dell'aldilà*, Cesare Segre ricostruiva nel 1990 una sorta di semiotica dell'Aldilà: da qui partiremo per attraversare tutte le epoche della letteratura italiana, dalle origini fino al Novecento. Alla ricerca dei tratti ricorrenti di un *topos* che ha permesso per secoli di parlare del mondo attraverso ciò che sta "fuori del mondo".

34F2310	CR	An	2h	Ma 14-16	B112	Lavoro di ricerca con discussione finale
---------	----	----	----	----------	------	--

Sujet de littérature italienne

MASSIMO DANZI

La poesia italiana del Rinascimento

Si presenta un panorama della poesia in volgare del Cinquecento attenta tanto ai grandi autori come alla geografia culturale dell'Italia del secolo, sullo sfondo delle discussioni linguistiche e letterarie che ne accompagnano la fortuna europea.

Si useranno i testi presenti nel ricco fondo della «Fondation Barbier-Mueller pour de la poésie italienne de la Renaissance» presente all'Università di Ginevra (per il quale si veda il sito, con catalogo delle edizioni, in www.fondation-italienne-barbier-mueller.org).

MASSIMO DANZI

Tra «*contemptus mundi*» e «*dignitas hominis*»: l'«*invenzione*» del corpo nel Rinascimento

Tra '200 e metà del '400, nei due secoli e mezzo che separano il *Contemptus mundi* di papa Onorio III e la *Dignitas hominis* di Giannozzo Manetti (testi latini, disponibili oggi in traduzione), gli umanisti pongono al centro

del mondo terreno l'uomo, con le sue caratteristiche di pensiero e azione. Questa nuova prospettiva porta con sé, tra altro, anche una rivalutazione dell'elemento corporale (prima sostanzialmente confinato in una visione che privilegiava il mondo ultraterreno), che si farà evidente nella cultura "anatomica" di artisti come Leonardo e Michelangelo o di medici come Andrea Vesalio. Il seminario indagherà questo interesse per il "corpo" partendo da testi letterari, medici, morali e a carattere teologico, che ne documentano a modo loro la nascita.

34F2338	SE	A	2h	Me 12-14	B110	Attestato
34F2301	SE	P	2h	Me 12-14	Phil201	

Modulo MA7

Sujet de linguistique italienne

CARLO ENRICO ROGGIA

La traduzione letteraria nel Novecento: aspetti linguistici

«Si può sostenere che tutte le teorie della traduzione non sono che varianti di un'unica ed eterna questione. Come si può o come si deve arrivare alla *fedeltà*?» (G. Steiner). «La fedeltà non può essere che scelta, trasgressione controllata: si può essere concretamente fedeli solo distribuendo in giusta proporzione e nei punti giusti una serie innumerevole di infedeltà funzionali» (G. Raboni). In queste affermazioni si compendiano il paradosso e la complessità insiti nel tradurre. Obiettivo primo del traduttore è salvare il senso di un testo nel trasferirlo da un sistema linguistico a un altro. Ma qual è il "senso" da preservare nel caso dei testi letterari, in cui dati formali, scelte di registro, impliciti si caricano di un valore sostanziale, apparentemente inseparabile dal sistema linguistico entro cui sono concepiti? E cosa succede quando il traduttore è a sua volta uno scrittore, dotato di una personalità stilistica propria, che entra in dialettica con quella dell'autore tradotto? Il seminario affronta questi temi adottando un

approccio linguistico-formale e focalizzando l'attenzione su alcune importanti traduzioni novecentesche di classici, principalmente della letteratura francese (Flaubert, Proust, Baudelaire, Valery).

34F2300	SE	P	2h	Gio 12-14	Phil103	Lavoro di ricerca con discussione finale o attestato o presenza attiva
---------	----	---	----	-----------	---------	--

Sujet d'histoire de la langue italienne

LUCIANO ZAMPESE

Lingua e politica linguistica del Fascismo

La politica linguistica del Fascismo fu essenzialmente una politica 'contro': contro i dialetti, le minoranze linguistiche, i forestierismi; una forma di neo-purismo, particolarmente aggressiva e con esiti sostanzialmente effimeri. Il seminario ricostruisce le linee essenziali di tale politica confrontandole da un lato con la realtà socioculturale e linguistica degli italiani, e dall'altro con i più rappresentativi prodotti linguistici di regime, quel paradigma inimitabile di parlato, scritto e 'agito' che sono stati i discorsi del duce. A questa prima parte generale seguirà la verifica di quale fosse il riscontro di questi principi teorici e modelli di stile nel linguaggio giornalistico dell'epoca.

34F2299	SE	A	2h	Gio 14-16 Ve 10-12 ogni 15 giorni	S0013	Lavoro di ricerca con discussione finale o attestato o presenza attiva
---------	----	---	----	--	-------	--

Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

LUCIANO ZAMPESE

Le parole e le cose nella scrittura di Luigi Meneghello

Luigi Meneghello (1922-2007) è uno degli scrittori più notevoli del secondo Novecento italiano. Leggere Meneghello è un'esperienza vitale, che rende allegri e commuove, stimola l'intelligenza e le emozioni. La tonalità immediata che si coglie nelle sue pagine è certo l'ironia e l'umorismo, ma si percepisce anche una profonda passione per la vita, l'intensità delle esperienze narrate e un'acutissima vocazione riflessiva. Il seminario si propone di offrire un profilo di Meneghello attraverso l'analisi delle sue opere maggiori (*Libera nos a malo*, 1963; *I piccoli maestri*, 1964), concentrando l'attenzione sul loro inconfondibile stile, un pastiche di italiano letterario (allusivo, colto e spesso autoironico), di italiano standard (in grado di accogliere le forme del parlato), di inserti in inglese, e soprattutto di voci dialettali a vari gradi di emersione: è con questa lingua felicemente artificiale che Meneghello cerca di trasportare e conservare l'esperienza nella scrittura, le cose nelle parole.

34F2332	SE	P	2h	Gio 14-16 Ve 10-12 ogni 15 giorni	S0013	Lavoro di ricerca con discussione finale o attestato o presenza attiva
---------	----	---	----	--	-------	---

Semi-modulo MA8

Il semi-modulo prevede la partecipazione a un convegno, d'intesa con un insegnante dell'Unità d'italiano, dedicato a un argomento di letteratura o di linguistica italiana, oppure a un convegno che offra la possibilità di un approfondimento in relazione a questi ambiti. Il convegno potrà essere scelto fra quelli organizzati dall'Unità d'italiano, dal «Département des langues et des littératures romanes», da altri dipartimenti di lingue e letterature moderne dell'Università di Ginevra o da altre unità d'italiano delle università della Svizzera francese.

L'attestato consiste nella presenza al convegno, mentre la valutazione in una presentazione orale o in un lavoro scritto, secondo modalità stabilite con l'insegnante.

Mémoire

Séminaire de recherche

ROBERTO LEPORATTI, MASSIMO DANZI, CARLO ENRICO ROGGIA,
FRANCESCA SERRA

Lavori in corso

Presentazione-discussione di ricerche in corso in ambito letterario, filologico, linguistico – e, accessoriamente, presentazione critica di studi recenti di speciale rilievo – per un pubblico di laureandi, studenti di master, dottorandi e cultori a vario titolo della disciplina.

34F2143	SE	An	2h	Gio 18-20 ogni 15 giorni	A210	Attestato
----------------	----	----	----	--------------------------------	------	------------------

QUADRO SINOTTICO

Modulo	Master 90 crediti	Master 120 crediti
Modulo MA1	●	●
Modulo MA2	●	●
Modulo MA3	●	●
Modulo MA4 (à option)	●	●
Modulo MA5 (à option)	●	●
Modulo MA6		●
Modulo MA7		●
Semi-modulo MA8		●
Mémoire	●	●

Borse di studio

L'Università di Ginevra offre ogni anno la possibilità di un soggiorno di studi all'estero (<http://www.unige.ch/international/mobint.html>), destinato soprattutto agli studenti che abbiano già seguito quattro semestri di studi. Per informazioni e consigli, vi invitiamo a rivolgervi (non oltre la fine di ottobre) a Margherita Parigini (Margherita.Parigini@unige.ch); per informazioni dettagliate sulla procedura a Olivier Lombard (Olivier.Lombard@unige.ch).

Informazioni generali

CARMELA AURITI, segretaria
5, rue St Ours (Ufficio 011)
1205 Genève
Carmela.Auriti@unige.ch
022/379 72 31

ALESSANDRO TADINI, auxiliaire de Recherche et d'Enseignement
Alessandro.Tadini@etu.unige.ch
Mercoledì 10-12 – Biblioteca d'italiano

Per maggiori informazioni sull'Unità di italiano vi invitiamo a visitare il nostro sito: <https://www.unige.ch/lettres/roman/italien/>